

Risorse naturali

Un programma per il corretto utilizzo di ghiaia, sabbia e...

Il VI Programma d'azione per l'ambiente dell'Unione Europea pone al centro l'utilizzo prudente delle risorse naturali impiegate come materie prime nei cicli produttivi. In questo caso parliamo dei materiali utilizzati nel settore delle costruzioni (ghiaia, sabbia e altri materiali inerti granulari) che sono essenziali per lo sviluppo economico e sociale, ma devono essere prodotte e utilizzate secondo i principi dello sviluppo sostenibile.

In quest'ottica l'Unione Europea ha promosso il cofinanziamento del progetto *SNAP-SEE - Sustainable Aggregates Planning in South East Europe* (*SNAP-SEE Pianificazione Sostenibile degli Aggregati nel Sud Est Europa*) a cui l'Agenzia provinciale protezione ambiente – con Alessandro Moltrer e Michele Valbusa quali referenti del progetto – partecipa come partner. Il Programma di Cooperazione Territoriale Europea South East Europe (Sud Est Europa) ha come obiettivo il miglioramento del processo di integrazione territoriale, economica e sociale dei Paesi coinvolti e di contribuire alla coesione, alla stabilità ed alla competitività dell'area attraverso lo sviluppo di cooperazioni transnazionali ed azioni congiunte su questioni di importanza strategica.

Il progetto SNAP-SEE in particolare ha come obiettivo elaborare strumenti e procedure che supportano la pianificazione regionale/nazionale degli inerti naturali e riciclati negli stati del SEE, attraverso:

- la visione di una pianificazione degli aggregati sostenibile e integrata a livello di SEE;
- lo sviluppo delle competenze per il coinvolgimento dei portatori di interesse nei processi di pianificazione;
- i metodi di analisi dei dati utili ai processi di pianificazione.

Il progetto SNAP si basa sui risultati del precedente progetto SARMa (Gestione sostenibile delle risorse degli aggregati) che ha visto coinvolti i medesimi partners dei diversi paesi del Sud Est Europa e la Regione Emilia Romagna, come partner italiano. In questo nuovo progetto è stata richiesta la parteci-

pazione della Provincia autonoma di Trento in relazione all'esperienza di pianificazione in questo settore. Particolare attenzione è stata rivolta dai partners al Piano provinciale smaltimento rifiuti – stralcio per la gestione dei rifiuti da costruzioni e demolizione (C&D), che delinea un sistema integrato di gestione dei rifiuti ad elevato recupero e riqualificazione della materia.

I rifiuti da costruzioni e demolizione rappresentano un flusso prioritario in considerazione delle grandi quantità che vengono generate e l'elevato potenziale di riciclo rappresentato da questi materiali. Per questo motivo, la direttiva europea sui rifiuti, impone agli Stati membri di adottare misure volte a conseguire un obiettivo minimo del 70% (in peso) entro il 2020 di riciclo dei rifiuti da C&D. Il Piano di settore della Provincia autonoma di Trento promuove lo sviluppo e la diffusione dell'uso dei materiali prodotti da attività di riciclaggio attraverso l'emanazione di linee guida e norme tecniche per una buona gestione degli impianti di riciclaggio

e gli standard qualitativi a cui i materiali riciclati devono attenersi per poter garantire prestazioni tecniche adeguate e requisiti ambientali che escludono un'eventuale pericolosità, caratteristica propria del rifiuto-materia prima dei riciclati da C&D.

Gli aggregati riciclati non devono essere visti come concorrenti degli aggregati provenienti da cave, anzi, il loro utilizzo congiunto diventa strategico per raggiungere l'obiettivo dell'approvvigionamento sostenibile: un mix di materiali da impiegare nella costruzione costituito da materiali inerti naturali, di sottoprodotti di cava e rifiuti riciclati che deve essere selezionato in base al loro utilizzo, alla comparazione degli impatti ambientali e ai benefici socio-economici. Il progetto SNAP studia le metodologie per l'acquisizione di dati e informazioni per la pianificazione degli approvvigionamenti di aggregati per le costruzioni con l'obiettivo di ridurre al minimo gli impatti negativi totali e massimizzare i benefici complessivi per la società. ■■■

